

Decreto n. 251

IL RETTORE

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3687 dell'11 ottobre 2024 in vigore dal 14 novembre 2024;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**RITENUTO** necessario, aggiornare il Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo i principi e le norme contenute nel Nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché armonizzarlo con le previsioni dello Statuto e del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 3477 del 21.10.2021 ed in ossequio ai principi di trasparenza, buona amministrazione e rotazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 17/18.12.2024/p.11, in ordine alla proposta della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di "*Regolamento incentivi alle funzioni tecniche*" aggiornato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36" – Presa d'atto;

**VISTA** la delibera p.11 in data 20/23.12.2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Regolamento in materia di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'Allegato I.10 – Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure*";

## DECRETA

E' emanato nella formulazione allegata al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il "*Regolamento in materia di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art.*

*45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'Allegato I.10 – Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”.*

Esso entra in vigore il giorno della pubblicazione sul sito web dell'Università.

Bari, 27.01.2025

Il Rettore  
F.to Stefano Bronzini

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

Sezione Contratti e Appalti

Oggetto: emanazione “Regolamento in materia di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'Allegato I.10 – Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”



**Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro**

**REGOLAMENTO IN MATERIA  
DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART.45 DEL D-  
LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E DELL'ALLEGATO I. 10 - ATTIVITÀ TECNICHE A CA-  
RICO DEGLI STANZIAMENTI PREVISTI PER LE SINGOLE PROCEDURE.**

**ART.1 Obiettivi, finalità ed ambito di applicazione**

Il presente testo è redatto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, e successive modifiche (di seguito denominato «*Codice*») e si applica per la determinazione e la ripartizione dell'incentivo di cui al succitato art. 45 - di seguito denominato «*incentivo*» - nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche dalle strutture di questa Amministrazione per l'Università di Bari e/o altri Enti pubblici nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché per quanto applicabile alle concessioni.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

La disciplina del presente regolamento si applica agli affidamenti di servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il Direttore dell'Esecuzione distinto dal Responsabile Unico di Progetto.

È escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale, salvo diverse previsioni di legge.

Il Responsabile della Struttura attesta il rispetto delle disposizioni del presente testo.

**ART.2 Esclusioni**

La presente disciplina non si applica:

- a) ai contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
- b) ai contratti per i quali l'Università non funge da Stazione Appaltante o Ente Concedente, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera c);

- c) alle attività delle sole fasi di progettazione ed affidamento nei procedimenti di adesione a contratti di Consip o altra piattaforma elettronica di acquisti e negoziazione;
- d) alle attività svolte dal personale non dipendente dell'Ente in caso di appalto integrato di cui all'articolo 44 del Codice;
- e) ai lavori in amministrazione diretta.

### **ART.3 Definizioni**

Ai fini del presente testo per «*lavori*», «*servizi*», «*forniture*» si rinvia alle definizioni del Codice e ss.mm.ii.

### **ART.4 Conferimento degli incarichi di Lavori, Servizi e Forniture**

Il Responsabile Unico di Progetto è scelto fra il personale di ruolo in possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti.

Il Dirigente responsabile della struttura competente cui il procedimento fa riferimento, con provvedimento autorizzativo del Direttore Generale, anche al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, procede all'individuazione dei dipendenti deputati alle attività elencate nell'allegato I.10 del Codice, nonché gli eventuali collaboratori e, ove previsto a livello organizzativo dell'Ente, individua le specifiche figure di Responsabile Unico del Procedimento delle singole fasi previste dall'articolo 15 comma 4 del Codice, anche tenuto conto dei criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto:

- a) della necessità di integrazione tra diverse competenze professionali anche in relazione alla tipologia dell'opera o lavoro, servizio e fornitura da realizzare;
- b) dell'attitudine e dell'esperienza eventualmente acquisita;
- c) dell'espletamento di attività analoghe con risultati positivi;
- d) dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrati nel portare a termine i compiti affidati;
- e) della capacità di collaborare con i colleghi al fine di uniformare atti e procedure;
- f) della consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;
- g) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali;
- h) del principio di incentivazione della produttività, sancito dalla vigente legislazione in materia di pubblico impiego.

Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro, possono essere disposte dal Direttore Generale anche successivamente, motivando le esigenze sottese alla riduzione, sostituzione e/o integrazione del personale inizialmente individuato, avendo cura di fornire in dettaglio le attività compiute e quelle che restano da compiere per il buon esito dell'affidamento del lavoro, servizio o fornitura e per l'attribuzione dell'incentivo.

Il Direttore Generale può modificare o revocare gli incarichi in ogni momento. Con il medesimo atto organizzativo di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro, servizio o fornitura eseguito, nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

Quando occorra affidare i predetti incarichi a dipendenti di altre unità organizzative, deve essere acquisito il parere favorevole del Dirigente cui appartiene il dipendente da incaricare.

Gli incarichi sono attribuiti tenendo conto della professionalità e responsabilità richiesta e, in relazione alla struttura organizzativa vigente.

Gli incarichi per lo svolgimento dei quali sono previsti gli incentivi di cui al presente regolamento debbono essere conferiti nominativamente, per iscritto, con indicazione del contenuto delle prestazioni.

#### **ART.5 Compensi per opere e lavori, per servizi e forniture**

L'incentivo di cui trattasi, nei limiti massimi previsti dalla normativa vigente (a valere direttamente sugli stanziamenti previsti), è ripartito, per ogni singolo lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri previsti dal presente testo, tra gli incaricati delle attività di cui al Codice e ss.mm.ii.:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara/affidamento;

- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

La ripartizione tiene conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte.

#### **ART.6 Modalità di corresponsione degli importi per ogni singolo lavoro, servizio o fornitura**

L'incentivo graverà sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nel bilancio della Stazioni appaltante.

Con riferimento alla fase di programmazione e progettazione, il provvedimento amministrativo di approvazione del progetto di livello utile all'affidamento di ogni singolo lavoro, servizio o fornitura determina il diritto, altresì, all'erogazione dell'incentivo per le parti svolte fino a quel momento fermo restando quanto previsto espressamente nell'ART.17, e quindi l'erogazione delle conseguenti somme. Per gli eventuali livelli di progettazione successivi all'affidamento, il provvedimento amministrativo di approvazione del progetto stesso determinerà il diritto alla erogazione del relativo incentivo.

Con riferimento alla fase di gara/affidamento, la stipula del contratto determina il diritto all'erogazione del correlato incentivo.

Con riferimento alla fase di esecuzione, l'emissione dei Certificati di Pagamento o la redazione del verbale di ultimazione determinano il diritto all'erogazione del correlato incentivo. Tali somme sono corrisposte in proporzione allo Stato di Avanzamento della spesa oggetto dell'affidamento. Con il verbale di ultimazione, l'incentivo corrispondente alla fase in parola sarà corrisposto al 100%. Come disposto dall'articolo 31 dell'Allegato II.14 del Codice, l'incarico di direttore

dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dall'articolo 32 del medesimo allegato.

Con riferimento alla fase di collaudo o di verifica di conformità, il relativo provvedimento di approvazione determina il diritto all'erogazione del correlato incentivo.

Il RUP, sentito il Responsabile del servizio preposto alla struttura competente di cui all'art. 45, comma 4, del Codice, provvede all'accertamento dello svolgimento delle specifiche attività svolte dai dipendenti, alla conferma o aggiornamento della composizione dello staff che ha effettivamente eseguito le attività, all'attestazione dell'importo dell'incentivo e alla definizione del compenso spettante ai singoli componenti.

Ai sensi, e per gli effetti, dell'art. 45, comma 4, del Codice, la corresponsione degli importi individuali è disposta dal Dirigente o dal Responsabile del servizio preposto alla struttura competente. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare il limite di legge.

Incrementa altresì le risorse di cui all'art. 45, comma 5, del Codice la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'Amministrazione oppure perché prive dell'attestazione del Dirigente.

#### **ART.7 Modalità di corresponsione degli importi per modifiche di contratti in corso di esecuzione**

Per l'elaborazione di modifiche di contratti in corso di esecuzione previste dal Codice, per il calcolo dell'incentivo da corrispondere secondo la Tab. 7 si adopera il coefficiente  $k_f = 50\%$  (cfr. ART.16), ove per "importo posto a base dell'affidamento" si adotti il consuntivo lordo.

A questi effetti, il predetto consuntivo lordo è pari alla somma dei valori assoluti degli importi lordi in più ed in meno del quadro di raffronto, in analogia all'art. 15 della Legge 2 marzo 1949, n. 143, e alle note 10 e 11 della Tavola Z-2 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016.

L'autorizzazione alle suddette modifiche da parte del RUP, ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice, determina il diritto all'erogazione del correlato incentivo.

Il compenso per la fase di esecuzione e per quella di collaudo o di verifica di conformità sarà corrisposto con le stesse modalità di cui all'ART.6, facendo riferimento all'importo lordo contabilizzato.

### **ART.8 Assicurazione per i rischi professionali**

Prima dell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, l'Amministrazione cura che siano stipulate, a proprio totale carico, polizze di assicurazione per la copertura dei rischi e responsabilità di natura professionale, comprese quelle a favore dei dipendenti incaricati delle attività connesse alle fasi di cui all'ART.16 del presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Codice.

### **ART.9 Responsabile del procedimento ex art. 15, comma 4, del Codice**

Ferma restando l'unicità del RUP e delle sue funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento, può essere nominato un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento.

### **ART.10 Supporto al RUP**

Per ogni appalto sono nominate, fra il personale dell'Amministrazione, almeno una unità di supporto con funzioni tecniche ed una con funzioni amministrative al RUP.

La ripartizione dell'incentivo avviene con lo stesso metodo ponderale di cui all'ART.18.

### **ART.11 Supporto con funzioni amministrative al RUP**

Rientrano tra i compiti del personale di supporto con funzioni amministrative la collaborazione con il RUP delle attività di cui all'allegato I.2, artt. 6, 7 e 8, del Codice e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle seguenti attività:

- collaborazione con il RUP per svolgere le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni e assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base delle procedure di appalto di progettazione ed esecuzione e di affidamento della concessione di lavori pubblici;
- collaborazione con il RUP per promuovere e definire le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;
- collaborazione con il RUP per proporre all'Amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura competitiva con negoziazione e di procedura negoziata senza



- previa pubblicazione di un bando, collabora alla promozione del confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti, anche di quelli successivi all'aggiudicazione;
- collaborazione con il RUP per convocare e svolgere, nelle procedure ristrette e nei casi di partenariato per l'innovazione e di dialogo competitivo, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;
  - collaborazione con il RUP per richiedere all'Amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - collaborazione con il RUP per promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e per accertare la sussistenza delle condizioni che giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni all'amministrazione aggiudicatrice;
  - collaborazione con il RUP per accertare e certificare le situazioni di carenza di organico in presenza delle quali le funzioni di collaudatore sono affidate a soggetti esterni alla stazione appaltante;
  - collaborazione con il RUP per raccogliere i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza e collaborare con il responsabile della prevenzione della corruzione in relazione all'adempimento degli obblighi prescritti;
  - collaborazione con il RUP per impartire al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, nonché per autorizzare il direttore dei lavori alla consegna dei lavori e per svolgere le attività di accertamento della data di effettivo inizio, nonché di ogni altro termine di realizzazione degli stessi;
  - collaborazione con il RUP per adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - collaborazione con il RUP per trasmettere agli organi competenti dell'Amministrazione aggiudicatrice la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
  - collaborazione con il RUP per autorizzare le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori, con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende in conformità alle

- previsioni dell'art. 120, comma 13, del Codice e, in particolare, per redigere la relazione di cui all'allegato II.14, art. 5, comma 12, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera;
- collaborazione con il RUP per irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore;
  - collaborazione con il RUP, in relazione alle controversie insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, per convocare le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e per promuovere, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;
  - collaborazione con il RUP per attivare la definizione con accordo bonario ai sensi degli artt. 210-211 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e per esprimere parere sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 212 del Codice;
  - collaborazione con il RUP per proporre la risoluzione o la modifica del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
  - collaborazione con il RUP per rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, e per l'invio alla stazione appaltante di quanto necessario ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
  - collaborazione con il RUP, all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, per rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore;
  - collaborazione con il RUP per rilasciare all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal direttore dei lavori;
  - tenuta degli atti relativi all'appalto (dei quali sarà responsabile), con redazione di un elenco relativo su supporto informatico;
  - partecipazione, con funzione di segretario verbalizzante, alle riunioni del RUP;
  - ausilio al RUP per la redazione di relazioni Consiglio di Amministrazione e agli altri Organi universitari;
  - ausilio per l'approntamento di decreti ed atti;
  - ausilio per la corrispondenza;
  - ausilio per i rapporti con i vari enti;
  - supporto al RUP nella fase di gara/affidamento;

- assistenza al RUP, nelle attività di risposta agli eventuali quesiti che dovessero pervenire dalle imprese.

### **ART.12 Supporto con funzioni tecniche al RUP**

Rientrano tra i compiti del personale di supporto con funzioni tecniche la collaborazione con il RUP delle attività di cui all'allegato I.2, artt. 6, 7 e 8, del Codice e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle seguenti attività:

- collaborazione con il RUP per promuovere, sovrintendere e coordinare le indagini e gli studi preliminari idonei a consentire la definizione degli aspetti di cui all'art. 41, comma 1, del Codice;
- collaborazione con il RUP per promuovere l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- collaborazione con il RUP per individuare i lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomo e forestale, storico artistico, conservativo o tecnologico;
- collaborazione con il RUP, in fase di progettazione, per fornire indirizzi, formalizzandoli in apposito documento, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare;
- collaborazione con il RUP, in fase di progettazione, per verificare la possibilità di ricorrere alle professionalità interne in possesso di idonea competenza oppure per proporre l'utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee;
- collaborazione con il RUP per promuovere e definire le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;
- collaborazione con il RUP per coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- collaborazione con il RUP per coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- collaborazione con il RUP per effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla

normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

- collaborazione con il RUP per svolgere l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro;
- collaborazione con il RUP per la redazione della validazione, facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo, redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista;
- nel caso di lavori eseguibili per lotti, collaborazione con il RUP per accertare e attestare:
  - 1. l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nel programma triennale, del progetto preliminare di fattibilità tecnico economica dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;
  - 2. la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;
- supporto al RUP nel procedimento di verifica dell'anomalia e congruità dell'offerta;
- collaborazione con il RUP per provvedere, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, a verificare che l'esecutore corrisponda alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;
- collaborazione con il RUP, dalla fase di programmazione- progettazione fino alla fase di esecuzione per elaborare, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- collaborazione con il RUP nello svolgimento del ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- collaborazione con il RUP, prima della consegna dei lavori, per tener conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- collaborazione con il RUP per accertare, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa

ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, anche facendo ricorso al direttore dei lavori;

- collaborazione con il RUP per autorizzare le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori, con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende in conformità alle previsioni dell'art. 120, comma 13, del Codice e, in particolare, per redigere la relazione di cui all'allegato II.14, art. 5, comma 12, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera;
- collaborazione con il RUP per approvare i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
- collaborazione con il RUP per ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 121 del Codice;
- collaborazione con il RUP per disporre la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- collaborazione con il RUP, in relazione alle controversie insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, per convocare le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e per promuovere, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;
- collaborazione con il RUP per attivare la definizione con accordo bonario ai sensi degli artt. 210-211 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e per esprimere parere sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 212 del Codice;
- collaborazione con il RUP per proporre la risoluzione o la modifica del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
- collaborazione con il RUP per rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, e per l'invio alla stazione appaltante di quanto necessario ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;

- collaborazione con il RUP, all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, per rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore;
- collaborazione con il RUP per confermare il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nei casi in cui la stazione appaltante non abbia conferito l'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 116 del Codice;
- collaborazione con il RUP per rilasciare il certificato di esecuzione dei lavori, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC.

In caso di servizi di ingegneria, rientrano tra i compiti del personale di supporto con funzioni tecniche anche le seguenti attività:

- quantificazione dei compensi spettanti sulla base delle tariffe professionali, che, in ragione dell'importo, possono far propendere all'affidamento dell'incarico direttamente al professionista o previo espletamento di gara (per entrambi i casi, produzione dei provvedimenti di autorizzazione, nonché proposta per il Consiglio di Amministrazione e/o decreto);
- eventuale redazione di atti istruttori aggiuntivi all'atto principale, in caso di modifiche all'incarico per motivi vari;
- liquidazione della fattura, previa verifica degli esatti adempimenti professionali previsti dalla Convenzione.

### **ART.13 Supporto al RUP per verifica/validazione progetto**

Gli organismi tecnici che coadiuvino il RUP per la verifica (allegato I.7, art. 34, del Codice e ss.mm.ii.), svolgono attività di supporto al medesimo Responsabile.

Detti organismi sono individuati dal RUP, unitamente al Responsabile della Struttura, considerate le professionalità esistenti.

### **ART.14 Supporto al RUP per l'espletamento della gara/affidamento e contratto**

Si riportano nel seguito i compiti a supporto del RUP per l'espletamento della gara o per l'affidamento delle opere, dei lavori, dei servizi e delle forniture di cui al presente testo:

- predisposizione dei bandi di gara e di tutta la documentazione e modulistica necessaria allo svolgimento della procedura di selezione del contraente;

- ogni attività necessaria all'emanazione di provvedimenti e atti presupposti al regolare svolgimento della procedura;
- gestione della gara su piattaforma telematica;
- risposta ai quesiti di natura amministrativa posti dagli OO.EE.;
- adempimento di tutti gli obblighi previsti in materia di pubblicità e trasparenza;
- esecuzione delle verifiche sulle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara e sino alla stipula del contratto;
- ogni necessario adempimento finalizzato alla stipula del contratto;
- svincolo delle garanzie provvisorie eventualmente richieste dalla lex specialis;
- ogni necessario adempimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al subappalto;
- tutto quanto non espressamente previsto.

**ART.15 “Incentivi per funzioni tecniche” e somma massima di incentivazione  $C$  per ogni singola “opera e/o lavoro, servizio o fornitura”**

Le risorse finanziarie destinate per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice svolte sono quantificate come di seguito specificato.

Detta somma è funzione:

- dell'entità dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura,
- del tipo di prestazione da svolgere.

Indicando con:

- $I$  l'importo dei lavori, servizi e forniture (comprensivo degli oneri per la sicurezza) posto a base delle procedure di affidamento,
- $p$  la percentuale massima prevista dal comma 2 dell'art. 45 del Codice e ss.mm.ii.,

il valore complessivo delle risorse finanziarie correlate alle funzioni tecniche  $F$  è dato da:

$$F = p I . \quad (1)$$

Tali risorse sono destinate:

1. l'80 per cento delle risorse  $F$ , è ripartito, quale incentivo  $C$ , per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'ART.5, nonché

tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Per cui risulta:

$$C = 80\% \times F. \quad (2)$$

2. il 20 per cento delle risorse  $F$ , escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui all'art. 45, comma 4 secondo periodo, del Codice e ss.mm.ii., è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 di cui all'art. 45 Codice e ss.mm.ii.

### **ART.16 Le quattro fasi di appalto**

L'iter procedurale dell'appalto è suddiviso nelle seguenti quattro fasi:

1. programmazione e progettazione,
2. gara/affidamento,
3. esecuzione,
4. collaudo/verifica di conformità.

Per ciascuna di queste fasi, il valore dell'incentivo massimo è dato da:

$$C_i = k_f C \quad i = 1, \dots, 4 \quad (3)$$

ove, per ciascuna fase, il coefficiente  $k_f$  è desunto dalla Tab. 1.

Tab. 1 Coefficiente  $k_f$  relativo alla fase dell'appalto.

<b>FASI</b>	<b>Lavori</b>	<b>Servizi e forniture</b>
1. Programmazione e Progettazione	30%	30%
2. Gara /Affidamento	20%	20%
3. Esecuzione	40%	40%
4. Collaudo/Verifica di conformità	10%	10%

Nel solo caso di appalto di lavori, l'importo massimo  $C_1$  relativo alla fase di programmazione e progettazione è a sua volta suddiviso per i tre livelli (fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica e fase di progetto esecutivo), così come riportato nell'ART.17.



L'incentivo è ripartito adoperando il *metodo ponderale* di cui all'ART.18, soltanto fra coloro che abbiano preso parte allo svolgimento delle attività di cui all'ART.5, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, considerando anche l'effettivo numero di soggetti investiti dalle stesse.

Nell'ART.19 sono definiti i *coefficienti ponderali*  $k_i$  associati alle singole categorie prestazionali, in proporzione al grado di responsabilità richiesto (cfr. da Tab. 3 a Tab. 8).

### **ART.17 Importo massimo per le tre sub-fasi di programmazione e progettazione per lavori**

L'importo massimo  $C_1$  relativo alla fase di programmazione e progettazione di lavori è a sua volta suddiviso per le tre tipologie (fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica e fase di progetto esecutivo), nel seguente modo:

$$C_{docfap} = k_{docfap} C_1, \quad C_{pfte} = k_{pfte} C_1, \quad C_{pe} = k_{pe} C_1 \quad (4)$$

ove si indica con:

$C_1$  l'incentivo massimo relativo all'intera fase di cui al presente articolo (cfr. (3) e Tab. 1)

$C_{docfap}$  l'importo massimo relativo alla fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali,

$C_{pfte}$  l'importo massimo relativo alla fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica,

$C_{pe}$  l'importo massimo relativo alla fase di progettazione esecutiva.

I coefficienti  $k_{pf}$ ,  $k_{pd}$  e  $k_{pe}$  sono desunti dalla Tab. 2.

Tab. 2 Coefficienti  $k_{pf}$ ,  $k_{pd}$  e  $k_{pe}$  per la ripartizione della quota progettazione  $C_1$  a seconda della tipologia di progetto (di fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) adoperato per la gara/affidamento.

	<b>Gara/affidamento su Progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Gara/affidamento su Progetto esecutivo</b>
<b>Documento di fattibilità delle alternative progettuali (<math>k_{docfap}</math>)</b>	20%	20%
<b>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (<math>k_{pfte}</math>)</b>	70%	40%
<b>Progetto esecutivo (<math>k_{pe}</math>)</b>	10%	40%

Qualora la fase di Programmazione e Progettazione non preveda la espressa redazione ed approvazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali e/o del Progetto di fattibilità

tecnico economica, le loro aliquote sono sempre sommate con quelle del progetto esecutivo in quanto le attività correlate risultano comunque svolte nell'ambito della elaborazione dei successivi livelli progettuali, in analogia all'art. 19 dell'allegato alla Legge 2 marzo 1949 n. 143 e secondo le direttive dell'Atto del Presidente ANAC del 25 ottobre 2023 n. 4146.

### **ART.18 Metodo ponderale**

Ciascun parametro  $k_i$  è moltiplicato per il numero di dipendenti afferente ad ogni categoria prestazionale.

Indicando con:

$k_i$  il coefficiente ponderale relativo alla fascia  $i$ -esima (da Tab. 3 a Tab. 8),

$N_i$  il numero di persone componenti la fascia  $i$ -esima (ogni persona potrà essere inserita in ciascuna fascia soltanto una volta),

$C_{\max}$  il generico importo massimo da suddividere (cfr. (3) e (4)),

si calcola l'importo di riferimento  $X$

$$X = \frac{C_{\max}}{\sum_i k_i N_i}. \quad (5)$$

Ad ogni persona appartenente alla fascia  $i$ -esima è corrisposta la somma

$$p_i = k_i X \quad (6)$$

### **ART.19 Appalto di lavori: coefficienti ponderali**

Nel seguito si riportano i coefficienti ponderali adoperati in (5).

Tab. 3 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP).

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	50%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	25%
3	Progettisti e Coordinatore Progetto	100%
4	Incremento per Coordinatore Progetto se anche Progettista	40%
5	Collaboratori Progettisti	50%
6	Computi	50%
7	Rilievo su supporto informatico	50%
8	Coordinatore Sicurezza Progettazione	25%

Tab. 4 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	50%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	25%
3	Progettisti e Coordinatore Progetto	100%
4	Incremento per Coordinatore Progetto se anche Progettista	40%
5	Collaboratori Progettisti	50%
6	Computi	50%
7	Rilievo su supporto informatico	25%
8	Coordinatore Sicurezza Progettazione	50%
9	Supporto RUP per verifica/validazione progetto	25%

Tab. 5 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di progettazione esecutiva (PE).

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	50%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	25%
3	Progettisti e Coordinatore Progetto	100%
4	Incremento per Coordinatore Progetto se anche Progettista	40%
5	Collaboratori Progettisti	50%
6	Computi	50%
7	Coordinatore Sicurezza Progettazione	50%
8	Supporto RUP per verifica/validazione progetto	25%

Tab. 6 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di gara/affidamento.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP in caso non sia nominato un Responsabile del Procedimento ex. art. 15, comma 4, del Codice	50%
2	RUP in caso di nomina di un Responsabile del Procedimento ex. art. 15, comma 4, del Codice	25%
3	Responsabile del Procedimento ex art. 15, comma 4, del Codice.	100%
4	Incremento per il Responsabile del Procedimento ex art. 15, comma 4, del Codice se anche Supporto amministrativo al RUP per l'affidamento del contratto	25%
5	Supporto al RUP per l'espletamento della gara/affidamento e contratto	100%
6	Supporto tecnico al RUP per la valutazione della congruità delle offerte	20%

Tab. 7 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di esecuzione.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	75%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	30%
3	Direttore dei Lavori	100%
4	Direttore Operativo	50%
5	Ispettore di cantiere	25%
6	Coordinatore Sicurezza Esecuzione	75%
7	Collaudatore tecnico-amministrativo	50%
8	Collaudatore statico	25%

Tab. 8 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di collaudo/certificato regolare esecuzione.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	75%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	30%
3	Direttore dei Lavori	50%
4	Direttore Operativo	25%
5	Ispettore di cantiere	10%
6	Collaudatore tecnico-amministrativo	100%
7	Collaudatore statico	50%

#### **ART.20 Appalto di servizi e forniture: coefficienti ponderali**

Nel caso di servizi e forniture, i coefficienti ponderali  $k_i$  adoperati in (5) sono riportati nelle tabelle successive.

Tab. 9 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla progettazione per appalto di servizi e forniture.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	50%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	25%
3	Progettisti	100%
4	Collaboratori Progettisti	50%

Tab. 10 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di gara/affidamento per appalto di servizi e forniture.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP in caso non sia nominato un Responsabile del Procedimento ex. art. 15, comma 4, del Codice	50%
2	RUP in caso di nomina di un Responsabile del Procedimento ex. art. 15, comma 4, del Codice	25%
3	Responsabile del Procedimento ex art. 15, comma 4, del Codice.	100%
4	Incremento per il Responsabile del Procedimento ex art. 15, comma 4, del Codice se anche Supporto amministrativo al RUP per l'affidamento del contratto	25%
5	Supporto al RUP per l'espletamento della gara/affidamento e contratto	100%
6	Supporto tecnico al RUP per la valutazione della congruità delle offerte	20%

Tab. 11 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di esecuzione per appalto di servizi e forniture.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	75%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	30%
3	Direttore dell'Esecuzione	100%
4	Collaboratori Direttore dell'Esecuzione	25%
5	Verifica di conformità	50%
6	Collaboratore Verifica di conformità	10%

Tab. 12 Coefficienti ponderali  $k_i$  relativi alla fase di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione per appalto di servizi e forniture.

<b>Fascia</b>	<b>Categorie prestazionali</b>	<b><math>k_i</math></b>
1	RUP e Responsabile del Procedimento (art. 15, comma 4, del Codice)	75%
2	Supporto RUP (Amministrativi e Tecnici)	30%
3	Direttore dell'Esecuzione	50%
4	Collaboratori Direttore dell'Esecuzione	10%
5	Verifica di conformità	100%
6	Collaboratore Verifica di conformità	25%

### **ART.21 Personale esterno all'organico dell'amministrazione**

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo del 20% dell'art. 45, comma 5, del Codice e ss.mm.ii.

L'incentivo è determinato secondo il seguente metodo di calcolo: il personale esterno all'organico dell'Amministrazione concorre a costituire il numero di persone componenti la fascia  $i$ -esima,  $N_i$  (cfr. ART.18). La quota parte di incentivo che, così, risulta pertinente al personale esterno costituisce l'incremento alla parte di risorsa predetta, che sarà erogato a collaudo secondo le modalità di cui agli articoli precedenti.

Ai fini della ripartizione dell'incentivo:

- i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, del Codice e ss.mm.ii. sono considerati come un'unica persona;
- i consulenti esterni sono paragonati a collaboratori/direttori operativi.

### **ART.22 Svolgimento delle attività esterne espletate dall'Amministrazione**

Nel caso altre Amministrazioni si avvalgano della collaborazione del personale di questa Università, il coefficiente  $k_e$  di cui all'ART.15 è assunto pari a 100%.

Inoltre, è corrisposto, oltre alle somme rivenienti dal calcolo ai sensi dell'ART.18, relative al personale universitario coinvolto, il 10% dell'importo complessivo, a favore di questa Università, quale rimborso spese forfettario.

### **ART.23 Penalità**

Nel caso di incremento dei costi non conforme al Codice, l'incentivo relativo ai soggetti responsabili di tale circostanza viene decurtato di una percentuale pari al rapporto tra tale incremento dei costi e l'importo dell'appalto autorizzato, con il limite massimo del 90%.

Nel caso di incremento dei tempi di realizzazione non conforme al Codice, l'incentivo relativo ai soggetti responsabili di tale circostanza viene decurtato di una percentuale pari al rapporto tra tale incremento dei tempi e il tempo autorizzato, con il limite massimo del 90%.

### **ART.24 Effetti giuridici ed economici – Norme finali**

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano:

- alle procedure e ai contratti per i quali i relativi bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati dal 1° luglio 2023;
- alle procedure e ai contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, in relazione ai quali siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte dal 1° luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.L. n. 13/2023 (conv. L. 41/2023), e dell'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, in deroga a quanto contenuto nell'ART.1 del presente Regolamento, l'incentivo per funzioni tecniche è riconosciuto ai dirigenti, con riferimento agli interventi finanziati con fondi PNRR/PNC e per il periodo dal 2023 al 2026.

I Dirigenti accedono all'incentivo di cui al presente regolamento alle medesime condizioni legittimanti previste per il rimanente personale, secondo il principio dell'effettività delle prestazioni rese.

## ALLEGATO

### ESEMPLIFICAZIONE DEL METODO PONDERALE

Si supponga di suddividere i componenti fra cui ripartire l'incentivo in  $f$  fasce (a seconda del ruolo svolto, e delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni), e sia  $X$  l'importo incognito.

Presupponiamo che ad ogni persona appartenente alla fascia  $i$ -esima sia corrisposta la somma  $p_i = k_i X$ , ove  $k_i$  è un prefissato coefficiente ponderale relativo alla fascia  $i$ -esima ( $k_i \leq 1$ ).

Indicando con  $N_i$  il numero di persone componenti la fascia  $i$ -esima, sarà allora vero:

$$N_1 k_1 X + N_2 k_2 X + \dots + N_f k_f X = C_{\max} \quad (7)$$

od anche

$$\sum_{i=1}^f N_i k_i X = C_{\max} \quad (8)$$

da cui l'eq. (5).



## INDICE DELLE TABELLE

<i>Tab. 1 Coefficiente <math>k_f</math> relativo alla fase dell'appalto. ....</i>	<i>14</i>
<i>Tab. 2 Coefficienti <math>k_{pf}</math>, <math>k_{pd}</math> e <math>k_{pe}</math> per la ripartizione della quota progettazione <math>C_1</math> a seconda della tipologia di progetto (di fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) adoperato per la gara/affidamento. ....</i>	<i>15</i>
<i>Tab. 3 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP). ....</i>	<i>17</i>
<i>Tab. 4 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). ....</i>	<i>17</i>
<i>Tab. 5 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di progettazione esecutiva (PE). ....</i>	<i>17</i>
<i>Tab. 6 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di gara/affidamento. ....</i>	<i>18</i>
<i>Tab. 7 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di esecuzione. ....</i>	<i>18</i>
<i>Tab. 8 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di collaudo/certificato regolare esecuzione. ....</i>	<i>18</i>
<i>Tab. 9 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla progettazione per appalto di servizi e forniture. ....</i>	<i>19</i>
<i>Tab. 10 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di gara/affidamento per appalto di servizi e forniture. ....</i>	<i>19</i>
<i>Tab. 11 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di esecuzione per appalto di servizi e forniture. ....</i>	<i>19</i>
<i>Tab. 12 Coefficienti ponderali <math>k_i</math> relativi alla fase di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione per appalto di servizi e forniture. ....</i>	<i>19</i>

## SOMMARIO

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI</b> .....	<b>1</b>
<b>ALDO MORO</b> .....	<b>1</b>
ART.1 OBIETTIVI, FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE .....	1
ART.2 ESCLUSIONI .....	1
ART.3 DEFINIZIONI .....	2
ART.4 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	2
ART.5 COMPENSI PER OPERE E LAVORI, PER SERVIZI E FORNITURE .....	3
ART.6 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEGLI IMPORTI PER OGNI SINGOLO LAVORO, SERVIZIO O FORNITURA.....	4
ART.7 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEGLI IMPORTI PER MODIFICHE DI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE .....	5
ART.8 ASSICURAZIONE PER I RISCHI PROFESSIONALI .....	6
ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 15, COMMA 4, DEL CODICE .....	6
ART.10 SUPPORTO AL RUP.....	6
ART.11 SUPPORTO CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE AL RUP.....	6
ART.12 SUPPORTO CON FUNZIONI TECNICHE AL RUP .....	9
ART.13 SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA/VALIDAZIONE PROGETTO .....	12
ART.14 SUPPORTO AL RUP PER L'ESPLETAMENTO DELLA GARA/AFFIDAMENTO E CONTRATTO .....	12
ART.15 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE" E SOMMA MASSIMA DI INCENTIVAZIONE C PER OGNI SINGOLA "OPERA E/O LAVORO, SERVIZIO O FORNITURA" .....	13
ART.16 LE QUATTRO FASI DI APPALTO .....	14
ART.17 IMPORTO MASSIMO PER LE TRE SUB-FASI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE PER LAVORI .....	15
ART.18 METODO PONDERALE .....	16
ART.19 APPALTO DI LAVORI: COEFFICIENTI PONDERALI .....	16
ART.20 APPALTO DI SERVIZI E FORNITURE: COEFFICIENTI PONDERALI .....	18
ART.21 PERSONALE ESTERNO ALL'ORGANICO DELL'AMMINISTRAZIONE.....	20
ART.22 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ESTERNE ESPLETATE DALL'AMMINISTRAZIONE.....	20
ART.23 PENALITÀ.....	20
ART.24 EFFETTI GIURIDICI ED ECONOMICI – NORME FINALI .....	20
<b>ESEMPLIFICAZIONE DEL METODO PONDERALE</b> .....	<b>22</b>
<b>INDICE DELLE TABELLE</b> .....	<b>23</b>